

DIARIO DI BORDO



ISOLA D'ELBA - PASQUA 2008 21 MARZO 2008 - 24 MARZO 2008

EQUIPAGGIO: EGIDIO (57) ANNA (53)
LUCA (37) KATIA (36) ELISIANA (9)

VENERDI' 21 MARZO 2008

Solita partenza alle 19,00 circa da Lanzo per problemi di lavoro, direzione Populonia, dove ci attende una area sosta camper situata sulla strada litoranea in prossimità del bivio per Populonia/Baratti. A pagamento.

Percorriamo circa 480 km senza nessun tipo di problema e a mezzanotte e mezza giungiamo nell'area sosta e dormiamo. E' un'area sosta molto tranquilla, in mezzo alla campagna toscana a pochi minuti dalle tombe etrusche ed è un luogo suggestivo.

SABATO 22 MARZO 2008

Sveglia alle 7,30 e partenza per Piombino dove speriamo di trovare un traghetto per l'Isola d'Elba in tempi brevi. Per fortuna alle 9,00 parte un traghetto di Toremara e così facciamo il biglietto e ci imbarchiamo. Costo per 4 adulti + 1 bambino + camper €. 76,00.

Il tempo non è stupendo ma alle nuvole si alterna spesso un po' di sole caldo.

L'ecitazione di Elisiana sale alle stelle quando capisce che con il camper entreremo dentro una nave: è un'esperienza nuova per lei ma anche a me fa sempre un certo effetto.

Saliamo sul ponte e siccome all'interno la temperatura è troppo alta decidiamo di sederci fuori e goderci il viaggio di circa 1 ora all'aperto. Elisiana è davvero entusiasta e per fortuna non è colta da nausea perché troppo presa ad osservare onde, mare isole e quanto la circonda. Anche il resto dell'equipaggio è attratto dal paesaggio ed il viaggio scorre velocemente.

Sbarchiamo a Porto Ferraio e ci dirigiamo all' ATL per procurarci qualche volantino e sapere qualcosa di più di questa isola. La Signora che ci accoglie è molto disponibile, ci conferma che se non campeggiamo proprio ovunque con tavolini, sdraio e sedie in questa stagione nessuno ci dice nulla. Ci informa anche che l'unica area sosta camper aperta in questo periodo è a Bocchetto vicino a Porto Azzurro. Beh solo dall'altra parte dell'isola.

Decidiamo comunque di partire a scoprire questa isola proprio da Porto Ferraio

Iniziamo dal cuore dell'antica Cosmopoli voluta da Cosimo I de' Medici, ovvero dal borgo cinto da mura che la difendevano dagli attacchi dei pirati. Entriamo nelle mura e saliamo fino a quando la strada finisce e da cui si domina tutta la baia. Il panorama è davvero bello anche se abbiamo trovato il luogo un po' trasandato: erba alta, sentiero non pulito...è un peccato perché sarebbe ancora più gradevole percorrere questo sentiero. Una volta usciti ci dirigiamo verso la Casa Napoleonica dei Mulini. non senza dare un'occhiata alla splendida Spiaggia delle Viste.



Oltre la Villa interessante da vedere perché custodisce biblioteca ed arredi originali dell'imperatore Napoleone, bellissimo il Forte Stella, fortezza a raggiata sovrastata dal faro di Leopoldo di Lorena.



Ci fermiamo per il pranzo. Poi andiamo a vedere la bellissima Spiaggia delle Ghiaie, dove i sassi che la compongono sono bianchissimi con puntini blu: è davvero particolare e deserta!!!



Recuperiamo il camper e partiamo verso Marciana Marina, passando per Capo Enfola che offre panorami e paesaggi da mozzafiato per trovare gli incredibili golfi di Viticcio, della Biodola e di Procchio.

Marciana Marina è uno dei rari borghi dell'Elba che sorge in riva al mare. Sulla baia sorge la Torre Pisana del XII secolo. Lasciamo anche Marciana Marina e passando vicino al Monte Capanne, troviamo ancora Poggio. Superiamo Capo Sant' Andrea e dopo aver passato il faro di Punta Polveraia vediamo Chiessi (case bianche con tetto rosso) e Pomonte (anfiteatro naturale lavorato a terrazze). Lungo il percorso ci sono molti slarghi che permettono una breve sosta per ammirare golfi, baie e paesaggi che non lasciano dubbi a dire che l'Italia è davvero un paese che regala scorci meravigliosi.

Scendendo ancora troviamo la Baia di Fetovaia con spiagge davvero spettacolari: Fetovaia appunto e Cavoli.

Il sole sta tramontando e quindi decidiamo di raggiungere Marina di Campo dove sostaremo per la notte. Scopriamo che Marina di Campo è detta "la piccola Viareggio" perché molto animata: non in questi giorni. Ma a noi non dispiace perché possiamo goderci in tutta tranquillità ogni scorcio che questa stupenda isola ci offre. Marina di Campo vanta anche la spiaggia più lunga dell'Elba, ben 1,5 km. e per questo motivo scegliamo il Camping la Foce a soli 5 mt dal mare. Ci sistemiamo in una zona da cui si vede, ma soprattutto si sentono le onde del mare...che meraviglia!

Ceniamo e facciamo una lunga passeggiata in notturna sulla spiaggia deserta: il cielo è stellato, la luna piena si riflette nel mare che è un po' agitato ed è un modo fantastico della natura di augurarci la buona notte...chissà con questa stellata domani che Pasqua stupenda!!!

DOMENICA 23 MARZO 2008

PIOVE!!!! Chissà le stelle di ieri sera dove sono finite... peccato! Ci riorganizziamo e partiamo alla volta del Golfo di Lacona.

Smette di piovere e così, seppur col cielo grigio ci godiamo qualche sosta ad ammirare le spiagge di Lacona, del Golfo Stella, di Capoliveri ma soprattutto della Cala dell'Innamorata che è la spiaggia che io e gli altri membri dell'equipaggio più abbiamo amato...L'amore per questa spiaggia non so se è stato dovuto al fatto che abbiamo potuto arrivarci sopra col nostro amato camper, se perché non c'era nessun'altro tranne noi, se per via del nome, fatto sta ed è che lì ho lasciato davvero un pezzo del mio cuore.



A questo punto iniziamo a la risalita passando per la Costa dei Gabbiani per giungere a Porto Azzurro: e ormai sta diluviando. Troviamo un'aea camper dove sostiamo per il pranzo. Porto Azzurro è decisamente turistico: tanti negozi intorno alla piazza Matteotti affacciata sul mare e tantissimi locali notturni. Il tempo è pessimo. La cittadina non ci appassiona più di tanto e così decidiamo di tornare a Porto Ferraio per trascorrere la notte e rimbarcarci domani mattina. Decidiamo di andare a visitare la Villa di Napoleone a San Martino ma (e son sicura che nessuno si stupirà) al pomeriggio è chiusa. Gli orari sono dalle 9,00 alle 13,00 - giorno chiusura Lunedì - quindi anche domani Pasquetta il museo sarà chiuso...eh ma da martedì (che la maggior parte di noi sarà al lavoro) è aperto.....Un po' delusi torniamo a Porto Ferraio. Qui il tempo è migliore, così decidiamo di fare un giro ad Enfoia, che all'andata abbiamo visto solo da lontano. Anche questa è una spiaggia spettacolare, peccato non si possa parcheggiare il camper da nessuna parte... a turno, per non abbandonarlo proprio in mezzo alla strada, la visitiamo. C'è un bel ristorantino sul mare. Ci piacerebbe cenare lì, ma dove lasciamo



Nella serata dopo cena facciamo due passi per la cittadina ed è piena di vita e di movimento. Rientriamo e buona notte a tutti.

LUNEDI 24 MARZO 2008

UN TEMPO DA LUPI.

Riprendiamo il traghetto, il mare è molto mosso e quasi tutto l'equipaggio non si gusta il viaggio. Fa freddissimo ma un'ora passa veloce. Facciamo un salto all'area di Populonia per caricare e scaricare e poi decidiamo di rientrare a casa passando per la Versilia. Facciamo una sosta a Forte dei Marmi. La giornata qui è stupenda ed il desiderio di restare tanto,



ma il lavoro ci chiama. Elisiana propone a me e a Luca di rientrare col treno...lei ha ancora un giorno di vacanza e si ferma qui... Mi spiace.... Si riparte e come al solito a concludere questo bellissimo viaggio solita pizza al solito posto. Alla prossima.